

LABORATORIO

LA FAVOLA ANTICA

Leggere il Passato per imparare a vivere il Presente

PROPOSTA

Allestire un laboratorio di teatro che abbia come oggetto l'ideazione e la messa in scena *collettive* di uno spettacolo di prosa, affabulazione, canto, musica dal vivo e danza.

Testo di riferimento: Fedro, *Favole*.

Saggio finale: riadattamento teatrale del libro / lavoro ispirato dal libro.

Conduttrice: Monica Massone.

FINALITÀ

Stimolare una riflessione attiva e subito tradotta in azione scenico-drammaturgica circa la Libertà, l'idea di essa e come viene vissuta nel quotidiano, nelle piccole come nelle grandi esperienze di vita.

PROPEDEUTICA 1: l'individuo, l'altro, la natura.

Serie di pratiche ed esercizi di liberazione del corpo dalle tensioni quotidiane. Corsa libera nello spazio, abbandono giocoso del corpo alla gravità, lavoro sui quattro elementi, consapevolezza corporea del respiro di naso (condizioni di ossigeno normali) e di bocca (pratica ancestrale della capanna sudatoria): passaggio simulato, immaginario, graduale attraverso aria, acqua, terra, fuoco. Questo implica istintiva riscoperta di posture corrette, ritmi e percezioni naturali dell'emisfero destro creativo connesso alla dimensione propriamente sapiens della nostra specie. Avvicina inoltre i/le ragazzi/e alla fisicità e alla potenza energetica del regno animale (lentezza, leggiadria, plasticità, eleganza, forza consapevole), all'autodeterminazione dei movimenti e al controllo del proprio corpo. Riconoscimento sapiens della fragilità del singolo rispetto alla forza di un gruppo e creazione di una piccola comunità tra pari fondata sull'armonia e sulla sospensione del giudizio. Il proprio corpo come amico e alleato e il corpo dell'altro come leva e come simile cui affidarsi e riconoscere fiducia. Pratiche di movimento corale su più livelli (rotolando, in ginocchio, in piedi..) a creare un unico corpo da parte del gruppo cooperante e sincretico. Esercizi psicofisici (a uno, a due a tre...): sapersi lasciar andare a un corpo ricevente e riceverne uno in abbandono. Il potere della vista a occhi chiusi e la voce del silenzio: potenziamento dei sensi. Sguardo occhi negli occhi, osservazione dei dettagli, esplorazione dello spazio circostante, potenziamento

dell'udito e dell'olfatto, riferimenti sonori nel buio e nel silenzio, chi ha gli occhi aperti si prende cura di chi li ha chiusi e lo/la guida nello spazio.

PROPEDEUTICA 2: il corpo in libertà.

Lavoro sulla fisicità come naturale rilassatezza, recupero dell'equilibrio fisico come padronanza delle dinamiche mimico-gestuali connesse al movimento; autonomia di movimenti e consapevolezza corporea e muscolare; superamento di piccoli sensi di inadeguatezza in base all'età e alla personalità dell'individuo in crescita; rispetto e osservazione delle attitudini individuali indipendentemente dagli stereotipi sociali di oggi e dalle declinazioni di genere (maschio e femmina non in contrapposizione); riappropriazione della saggezza e della differenziata perfezione insita nella natura animale e vegetale.

PREPARAZIONE AL LAVORO DI MESSA IN SCENA

Testo di Fedro, "Favole" raccontato. Lettura animata dalla conduttrice con l'aiuto del gruppo di ragazzi/e. Struttura e morale delle favole, personaggi e metafore. La finalità è riscoprire il piacere naturale dell'ascolto di racconti edificanti e la saggezza attuale di migliaia di anni fa. Ricare gli elementi naturali descritti da Fedro attraverso l'espressione corporea (animali, alberi, ruscelli, boschi...) e allo stesso modo vocalmente i suoni caratterizzanti l'ambiente (versi di uccelli, animali vari, suono del vento etc...). Caratterizzazione del personaggio animale o umano con recupero delle valenze etologiche ed etiche descritte. Scelta di alcune favole raccontate e improvvisazione teatrale (guidata dalla conduttrice) da parte degli studenti delle medesime. Creazione di gruppi interscambiabili e analisi collettiva dei caratteri, morale, ambientazione delle favole di Fedro: ricostruisco una favola ispirandomi al suo stile e la rendo scenicamente rappresentabile. Temi principali caratterizzanti la poetica di Fedro: giustizia, libertà, accettazione delle caratteristiche psicofisiche di ciascuno. Ricerca delle analogie tra umano e animale, tra il mondo antico e quello contemporaneo quanto a temi, contesti e personaggi. Conseguente lavoro di scrittura e traduzione fisico teatrale della nuova favola ispirata a Fedro e calata nel mondo contemporaneo.

MESSA IN SCENA

Messa in scena delle favole antico-contemporanee create dagli studenti secondo una logica a quadri raccordata da una storia di cornice che funge da espediente alla narrazione.

DESTINATARI

Il progetto è destinato a un gruppo o gruppo-classe composto da un massimo di 25 ragazzi dagli 11 ai 13 anni.

STRUMENTI

Lo studio a chiusa del percorso di laboratorio è creato a partire da una scrittura collettiva del testo (basata su una serie di improvvisazioni eseguite in precedenza), costruito mediante l'assemblaggio di **elementi di base** della messa in scena (**elementi** di regia, scenografia, costumi, trucco, coreografie, integrazioni musicali - eventualmente eseguite dal vivo - etc. ...) ed elaborato in sottogruppi di lavoro coordinati dagli studenti stessi e supervisionati dai conduttori e da figure di riferimento interne alla scuola.

Scenografia, oggetti e costumi possono essere realizzati reimpiegando opportunamente materiale di recupero.

Ipotizziamo la possibilità di un allestimento in esterno ed in orario serale e dunque preventiviamo l'utilizzo di un apparato illuminotecnico (anche di base) e la presenza, in fase d'allestimento e di rappresentazione, di un tecnico audio-luci.

Sono a carico di *Quizzy Teatro* apparecchiature e strumentazioni di scena, nonché oggetti (a norma di sicurezza e ignifughi) funzionali alle pratiche ludico-didattiche di laboratorio sopra descritte.

TEMPI

Il laboratorio avrà durata minima trimestrale, in orario mattutino o pomeridiano. Rimaniamo a disposizione per eventuali approfondimenti del laboratorio o repliche ad altri gruppi di alunni.

La cadenza è settimanale e ogni incontro ha durata di 2 ore.

E' preferibile riservare due incontri settimanali durante l'ultimo mese di lavoro. Tale eventualità è da concordarsi con la Direzione e il personale docente.

SPAZI

Aule (ma anche palestre, palestrine, aule magna) il più possibile spoglie e libere da ingombri.

ORGANIZZAZIONE

Quizzy Teatro concorda progettualità, percorso di lavoro, tempi e spazi d'allestimento con la Direzione Scolastica e il/i docente/i preposto/i alla verifica del processo. Prevediamo, pertanto, momenti di riscontro, di feed back e di progettazione comune.

CONTATTI

Direzione Artistica e Organizzativa
Monica Massone

Tel.: 348 4024894

@Mail: (per informazioni e comunicazioni) info@quizzyteatro.it
(per la programmazione teatrale) teatro@quizzyteatro.it
(per la programmazione scolastica) scuola@quizzyteatro.it

Sito Web: www.quizzyteatro.it

Skype: MonicaMassone, **FB, Twitter, YouTube** (Canale "Quizzy Teatro")